## ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

N. 7/2012

OGGETTO: "Fondazione Torino Smart City per lo sviluppo sostenibile" - partecipazione e assegnazione contributo per iniziative legate al progetto Torino Smart City

Il giorno quindici del mese di marzo duemiladodici, a partire dalle ore 15:30 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione.

## All'appello risultano:

			Presente Assente	
1.	Nigro Giovanni	Presidente Agenzia	X	
2.	Campia Franco	Consigliere d'Amministrazione	X	
3.	Di Nisio Dante	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Martina Celeste	Consigliere d'Amministrazione	X	
5.	Mazza Alessandro	Consigliere d'Amministrazione	X	
6.	Seymandi Roberto	Consigliere d'Amministrazione	X	
7.	Daniel Nino	Consigliere d'Amministrazione	X	
8.	Lubatti Claudio	Consigliere d'Amministrazione	X	

E' presente **Dott.sa Giulia Colangelo** in qualità di Segretario a tal fine autorizzato dall'Ente di appartenenza. E' presente altresì **Ing. Cesare Paonessa**, Direttore Generale f.f.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Dott. Nigro Giovanni** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## OGGETTO: "Fondazione Torino Smart City per lo sviluppo sostenibile" – partecipazione e assegnazione contributo per iniziative legate al progetto Torino Smart City.

A relazione del Presidente

L'Unione Europea, il 9 Marzo 2007, ha adottato la decisione "*Energia per un mondo che cambia*", impegnandosi a ridurre, rispetto al 1990, le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.

Il 10 febbraio 2009 a Bruxelles, Torino ha ufficialmente sottoscritto il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea il 29 Gennaio 2008, per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale. Il Patto dei Sindaci impegna le città europee che vi aderiscono a predisporre e attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020 le proprie emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile e appropriate azioni di promozione e comunicazione.

Il 7 ottobre 2009 la Commissione Europea, con la Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2009) 519 final "Investing in the development of Low Carbon Technologies (SET – Plan)", ha lanciato l'iniziativa Smart Cities – Città intelligenti – che sosterrà economicamente le città con maggiori ambizioni, e pionieristiche che intendono incrementare l'efficienza energetica dei propri edifici, delle reti energetiche e dei sistemi di trasporto in modo tale da ridurre, entro il 2020, del 40% le proprie emissioni di gas serra.

Il Parlamento Europeo con la risoluzione adottata il 12 marzo 2010 relativa alle azioni previste nel SET Plan esorta la Commissione e gli Stati membri a dare attuazione all'iniziativa "Smart Cities" sostenendo le città che intendono aderire; gli enti locali hanno infatti un ruolo fondamentale nel promuovere l'utilizzo di tecnologie che incrementino l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.

Il 13 settembre 2010 il Consiglio Comunale di Torino ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile della Città (TAPE – Turin Action Plan for Energy) con un target di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 40% al 2020.

con tale piano d'azione il Comune di Torino ha individuato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra adeguati con quanto richiesta dall'iniziativa "Smart Cities" promossa dal parlamento Europeo, decidendo così di accettare la sfida di "Città intelligente";

Il Comune di Torino ha altresì promosso la costituzione della Fondazione Torino Smart City TSC con lo scopo di "progettare la strategia di Torino Smart City inserendola in un piano strategico della città, assicurando la governance e la strategia del progetto". L'obiettivo di TSC è diventare laboratorio di innovazione conglobante l'intera area metropolitana; in questo quadro "è inevitabile che si parta dalla Pubblica amministrazione. Occorre entrare nei suoi meccanismi per rivedere strategie, rinnovare procedure, valorizzare il compito di facilitatore che gli enti pubblici hanno come obiettivo".

In quest'ottica è stato richiesto il coinvolgimento dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, attraverso azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a rendere Torino luogo privilegiato di efficienza, di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, con particolare riferimento ai temi della mobilità dell'Area Metropolitana.

Sono molti i temi su cui l'Agenzia, per proprio compito istituzionale, potrà fornire un adeguato supporto per raggiungere gli obiettivi della Città di Torino, anche attraverso il sostegno delle iniziative promosse dalla Fondazione. In particolare l'Agenzia si potrà attivare per :

- individuare e sviluppare in collaborazione con la Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a rendere Torino luogo privilegiato di efficienza, di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, anche attraverso la partecipazione congiunta a bandi Europei;
- collaborare con la Fondazione nell'ambito delle proprie competenze, all'implementazione delle azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di Torino TAPE (Turin Action Plan for Energy);
- collaborare con la Fondazione alla diffusione del progetto "Torino Smart City" con particolare riferimento all'ambito della realtà di area metropolitana;
- favorire partenariati con altre città europee impegnate in progetti di sostenibilità, anche attraverso il coinvolgimento dell'EMTA;
- promuovere ogni altra attività utile ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto "Torino Smart City";
- partecipare all'iniziativa "Le città visibili" promossa dalla Fondazione che si svolgerà a Torino dal 23 maggio al 5 giugno 2012.

Considerato quanto sopra, si ritiene di specifico interesse dell'Agenzia aderire alla Fondazione TSC al fine di partecipare alle iniziative legate al progetto e favorire la comunicazione :

- dei positivi effetti che la realizzazione del Sistema Ferroviario Metropolitano avrà sulla mobilità nell'Area Metropolitana e dentro la città di Torino ed i conseguenti benefici in termini ambientali. Sarà infatti possibile far conoscere la nuova offerta di servizi prevista, le nuove stazioni urbane, le possibilità di interscambi e di collegamento offerte dal SFM e il complessivo miglioramento dell'offerta di mobilità nell'area metropolitana che si avrà facendo cooperare i vari modi di trasporto.
- del positivo ruolo di coinvolgimento e partecipazione delle Amministrazioni locali, dei cittadini e dei principali portatori di interessi, che l'Agenzia sviluppa nei confronti di Torino e dell'intera Area metropolitana, nei progetti per lo sviluppo di iniziative per la mobilità sostenibile promossi dall'Agenzia.

In ordine alla definizione della modalità di partecipazione dell'Agenzia nella Fondazione, lo Statuto della Fondazione prevede diverse tipologie di "partecipanti"

Oltre ai "<u>Partecipanti istituzionali</u>", ovvero le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti "che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di dotazione e al Fondo di gestione..." possono "ottenere la qualifica di "<u>Partecipanti</u>" le persone ... e gli enti che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente dal Consiglio d'indirizzo, ..., ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo. ..."

Inoltre, lo Statuto della Fondazione prevede che possono "essere nominati "Partecipanti a progetti speciali" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che si impegnano a sostenere specifici progetti, rientranti nell'ambito della Fondazione, mediante contributi in denaro, ovvero con un'attività, di particolare rilievo,..., nelle misure e nelle forme determinate dal Consiglio d'Indirizzo."

Con riferimento a quanto sopra indicato, in attesa di definire con gli organi della Fondazione la modalità di partecipazione dell'Agenzia, anche in relazione all'attività che l'Agenzia potrà apportare alla Fondazione, si individua la somma di Euro 9.000 quale contributo massimo da erogare alla Fondazione Torino Smart City per la adesione dell'Agenzia e le iniziative correlate alla

manifestazione "Le città visibili" che si svolgerà a Torino dal 23 maggio al 5 giugno 2012.

Visto l'art. 12 della L. 241/90;

Visto l'art. 12 dello Statuto in merito alla competenza all'adozione del presente atto;

Visto il parere favorevole del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134, co. 4, del TUEL;

si propone che

## IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi

- 1. di autorizzare il Presidente a formalizzare la partecipazione dell'Agenzia alla Fondazione Torino Smart City in qualità di "partecipante" ovvero di "partecipante a progetti speciali" secondo quanto meglio definito in premessa;
- 2. di approvare l'erogazione di un contributo massimo di € 9.000,00 alla Fondazione Torino Smart City, piazza Palazzo di Città, 1, 10127, Codice Fiscale: 07622530017 per le motivazioni di cui in premessa;
- 3. di demandare al direttore generale f.f. l'adozione di tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione:
- 4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione con separata votazione palese.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 8N. Contrari: 0N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato Firmato

IL PRESIDENTE Dott. Nigro Giovanni IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Dott.sa Giulia Colangelo